

## BCC Felsinea celebra i 125 anni di BCC Alto Reno

**Ieri a Castelluccio di Porretta i festeggiamenti per la nascita, il 12 novembre 1899, della capostipite di BCC Alto Reno, una delle tre anime dell'odierna BCC Felsinea.**

**San Lazzaro di Savena (BO), 18.11.2024** – Il 12 novembre 1899, **125 anni fa**, nacque la **Cassa Rurale e Artigiana di Castelluccio di Porretta**. Come tutte le Casse Rurali, ebbe origine e si sviluppò all'ombra di un campanile: fu infatti il parroco della chiesa di Santa Maria Assunta di Castelluccio, don Carlo Righetti, che ne promosse la fondazione. Una lapide murata sotto il portico della chiesa di Castelluccio cita: "Don Carlo Righetti arciprete canonico petroniano per oltre mezzo secolo questa nativa parrocchia di Castelluccio resse con zelo prudente e carità di padre circondato dalla affettuosa venerazione del popolo dei discepoli degli estimatori che auspice la Cassa Rurale cui egli diè vita ed incremento".

Nel 1972, la Cassa Rurale e Artigiana di Porretta, fondendosi con altre 3 Casse Rurali della zona, diede vita a BCC Alto Reno, che **nel 2018 entrò a far parte di BCC Felsinea, diventandone una delle tre anime**. L'odierna BCC Felsinea deriva infatti dall'unione di BCC Castenaso, BCC Monterezeno e BCC Alto Reno.

Come per tutte le Casse Rurali – poi divenute BCC – anche per BCC Alto Reno la sua storia è stata contraddistinta da uno spirito solidale di vicinanza al prossimo, che ne ha sempre guidato le scelte, rendendola una **banca profondamente legata al territorio**, tanto che all'interno del **Museo LabOrantes di Castelluccio** – il più grande museo della montagna bolognese – **un'intera sala è dedicata proprio alla Cassa Rurale**, a significare il ruolo chiave che questa banca ha sempre rappresentato per le comunità montane, sia per il sostegno alle persone e alle famiglie che le popolano, sia per il contributo allo sviluppo economico di questi territori.

Ed è proprio al Castello Manservisi di Castelluccio e al suo Museo LabOrantes che ieri si sono tenute le celebrazioni per i 125 anni di BCC Alto Reno. Ha sottolineato il **Presidente di BCC Felsinea Andrea Rizzoli**: "La nostra banca si è posta fin dalle sue origini come banca di relazione, un **istituto di credito fatto di persone che lavorano per le persone e per il bene comune**; persone che vivono nei territori in cui operano e di cui ne conoscono le necessità. Siamo da sempre una **banca non a scopo di lucro**: ogni anno reinvestiamo una parte degli utili a favore della comunità, restituendole quanto ci ha dato e generando così ricchezza e sviluppo condivisi, di generazione in generazione".

**BCC Felsinea** annovera 23 filiali in provincia di Bologna e Modena, più di 180 collaboratori e quasi 12mila Soci Cooperatori. L'attivo di bilancio è di 1,2 miliardi di euro, il totale crediti vivi supera gli 800 milioni di euro, la raccolta complessiva supera gli 1,7 miliardi di euro e i fondi propri assommano a 129 milioni di euro. Il CET1 Ratio è pari al 22,6% (dati al 31.12.2023). **BCC Felsinea** fa parte del **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale - Credito Cooperativo Italiano** che annovera 66 banche e quasi 1.500 sportelli in tutta Italia, più di 11.900 collaboratori e oltre 470mila Soci Cooperatori, e che - con un attivo di bilancio di 89,6 miliardi di euro e un CET1 Ratio pari al 24,6% - si posiziona tra i primi dieci Gruppi bancari italiani (dati al 31.12.2023)